



***Regolamento Comunale
Centro Diurno per Anziani
“Arcobaleno”***

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 42 del 01/12/2022

ARTICOLO 1 – *Premessa*

1. Il Centro Diurno per Anziani, intitolato “Arcobaleno”, è una struttura di servizio a carattere territoriale per i cittadini anziani e costituisce un luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo.
2. Il Centro Diurno per Anziani “Arcobaleno” ha sede in Giarratana (RG) in Via della Solidarietà s.n..

ARTICOLO 2 - *Finalità*

1. Il Centro Diurno per anziani persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto la piena attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle persone anziane, in un’ottica di invecchiamento attivo e di piena cittadinanza.
2. Il Centro Diurno è democratico, laico, indipendente e apartitico e ha durata illimitata.

ARTICOLO 3 - *Attività Sociali*

1. Al fine di conseguire le proprie finalità, il Centro svolge a favore dei propri soci, in particolare:

A) attività ricreativo-culturali;

B) promozione dell’attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali e con organismi di volontariato, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;

C) attività ludico-motorie, anche attraverso l’organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;

D) attività di scambio culturale e intergenerazionale;

E) attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;

F) attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio.

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività potranno prevedere i seguenti interventi:

A) l’incontro intergenerazionale con le scuole e l’apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;

B) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti che possono diventare causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l’inclusione sociale;

C) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l’autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;

- D) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- E) informazione e orientamento inerenti i servizi sociali e sanitari offerti sul territorio, e modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- F) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età, o su altri argomenti di interesse dei soci;
- G) interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con l'ASP;
- H) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana quali organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno, sia all'esterno del centro;
- I) promozione di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, e di attività rivolte alla cura di orti urbani.

3. Il Centro Diurno per Anziani Arcobaleno può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. A titolo esemplificativo:

- A) può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività del centro, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto del disposto legislativo;
- B) valorizza, nella piena libertà e autonomia, e nel rispetto della pluralità di orientamenti ideali e politici, la tutela dei diritti dei soci, nella loro qualità di persone anziane e pensionate, attraverso iniziative di formazione ed informazione sui propri diritti sociali ed economici, anche promossi dai sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale;
- C) promuove attività di volontariato tra i soci, valorizzando la straordinaria risorsa del volontariato presente sul territorio, attraverso la collaborazione con Organismi di volontariato, la promozione di iniziative comuni e il reciproco sostegno ed incoraggiamento. In tal caso: il socio volontario svolge la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

ARTICOLO 4 – *Soci e quota associativa*

1. Possono diventare soci tutte le persone residenti nel Comune di Giarratana, che abbiano compiuto i 60 anni senza distinzione di nazionalità, di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, purché condividano i valori e le finalità espresse nel presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi e

s'impegnino a partecipare alle attività sociali del Centro Anziani Arcobaleno e a osservare il regolamento e le delibere degli Organi Sociali.

2. Possono associarsi anche le persone minori di 60 anni, interessate alla funzione aggregativa e inclusiva del centro anziani, ma saranno tenuti al versamento della quota sociale maggiorata del 50%.
3. Possono associarsi anche le persone anziane residenti nei territori dei comuni limitrofi, che di fatto frequentano la comunità giarratanese.
4. Possono associarsi senza limiti di età le persone disabili.
5. Coloro che intendono associarsi devono presentare domanda all'Ufficio Servizi Sociali, al quale spetta il compito di verificare i requisiti del richiedente e di dare risposta entro 30 giorni dalla domanda. L'eventuale diniego deve essere rilasciato per iscritto e adeguatamente motivato.
6. L'adesione è a tempo indeterminato, fatte salve le possibilità di recesso, esclusione e decadenza disciplinate dal presente regolamento.
7. Tutti i soci hanno diritto di voto, e sono eleggibili alle cariche sociali senza alcuna discriminazione.
8. Tutti i soci sono tenuti al versamento di una quota sociale, il cui importo, termini e modalità sono stabiliti annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e dell'Assessore ai Servizi Sociali.
9. La quota sociale è unica e non rivalutabile. Non è frazionabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

ARTICOLO 5 - *Diritti e obblighi dei soci*

1. I soci hanno diritto, nel rispetto delle modalità previste:
 - A) di partecipare e di essere informati sulle attività;
 - B) di prendere parte e votare alle Assemblee, eleggere gli organi sociali e candidarsi ad essere eletti negli stessi;
 - C) di promuovere e partecipare all'organizzazione di attività rispondenti alle finalità sociali.
2. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i soci in regola con l'adesione e con il versamento delle quote associative.
3. I soci sono tenuti al rispetto delle norme del Regolamento, all'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali, al versamento delle quote sociali entro il termine stabilito o al momento dell'adesione e al perseguimento degli scopi sociali nei modi stabiliti dagli organi sociali.

ARTICOLO 6 - *Perdita della qualifica di socio*

1. La qualifica di Socio si perde per:
 - A) dimissioni volontarie o decesso;

B) decadenza per morosità deliberata dal Consiglio Direttivo. Si configura la condizione di morosità in caso di mancato versamento della quota di rinnovo del tesseramento o dell'affiliazione entro 4 mesi dall'inizio dell'esercizio sociale;

C) esclusione, che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo qualora venga constatato un comportamento contrastante con le norme di legge, con le finalità e i principi del Centro, l'inosservanza del presente Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

2. La perdita della qualifica di socio ha efficacia immediata e prevede la decadenza da qualunque carica interna.

ARTICOLO 7 - *Organi sociali*

1. Sono Organi del Centro: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere.

2. La durata del mandato degli organi sociali è fissata in tre anni. Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio naturale del mandato dell'organo.

3. Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative.

4. Non può essere nominato componente degli organi del Centro diurno per Anziani, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. Le cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 8 - *Assemblea dei soci*

1. L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo del Centro Diurno per Anziani Arcobaleno, e massima espressione della sua democraticità e partecipazione.

2. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci in regola con la domanda di iscrizione e il versamento delle quote sociali per l'anno in corso.

3. L'Assemblea dei Soci si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario.

4. Le riunioni sono convocate dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 giorni prima della data fissata, tramite affissione nella sede sociale, pubblicazione sul sito del Comune, www.comunegiarratana.it, e adeguata diffusione dell'avviso tramite i social.

5. La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei componenti l'Assemblea dei Soci; in tal caso il Presidente deve provvedere tempestivamente con le modalità di cui al precedente comma 4.

6. L'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita con la presenza di un terzo dei suoi componenti in prima convocazione. Qualora non si raggiungesse il numero previsto,

l'Assemblea è convocata in seconda convocazione dopo un'ora senza quorum costitutivo.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

8. Le votazioni di norma sono palesi, tranne che per la elezione degli organi qualora stabilito dalla stessa assemblea. Per l'elezione alle cariche sociali, risulteranno eletti quelli che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulterà eletto il più anziano di età.

9. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

10. L'Assemblea dei Soci ha i seguenti compiti:

A) stabilire ed impartire indirizzi e direttive al Consiglio Direttivo per l'attività del Centro;

B) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;

C) stabilire la misura della quota sociale annuale;

11. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante e conservato presso la sede in libera visione a tutti i soci.

ARTICOLO 9 - *Consiglio direttivo*

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione del Centro e ne ha la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa, senza diritto di voto ma con funzioni consultive e propositive, l'Assessore ai Servizi Sociali pro tempore, e in caso di suo impedimento, un suo delegato.

2. Al suo interno il Consiglio Direttivo, nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario responsabile della verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, e il Tesoriere, responsabile della gestione finanziaria. Qualora uno dei componenti rassegnasse le dimissioni o in caso di decadenza, il Consiglio Direttivo procederà alla sostituzione mediante cooptazione di un nuovo membro scelto tra i non eletti dall'Assemblea. In mancanza verrà scelto tra i soci iscritti e nominato dal Presidente.

3. È composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di 5 componenti eletti dall'Assemblea tra i propri soci.

4. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. I singoli componenti sono eleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata con comunicazione scritta ai consiglieri; nei casi di urgenza o straordinarietà la convocazione va fatta almeno due giorni prima della data fissata; la convocazione può avvenire anche qualora ne faccia richiesta al Presidente almeno la metà dei

componenti. In tal caso il Presidente ha l'obbligo di procedere tempestivamente alla convocazione.

6. Le riunioni sono valide quando è presente almeno la metà dei suoi componenti; le sue decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

7. La qualifica di membro del Consiglio Direttivo si perde per decesso, decadenza, dimissioni o revoca. La decadenza avviene qualora un consigliere perda la qualifica di socio per uno dei casi previsti dal precedente articolo 6.

8. Le dimissioni sono presentate al Presidente, che ha l'obbligo di comunicarle al Consiglio alla prima riunione utile.

9. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere, provvede alla approvazione dei bilanci: quello preventivo entro il 31 Marzo dell'anno al quale si riferisce; quello consuntivo entro il 31 Marzo dell'anno successivo al quale si riferisce.

ARTICOLO 10 - *Presidente*

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni e, se rieletto, può rimanere in carica per un totale massimo di due mandati consecutivi.

2. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e ne garantisce l'esecuzione delle deliberazioni.

ARTICOLO 11 - *Risorse economiche*

1. Il Centro per Anziani Arcobaleno trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- A) contributi dei soci;
- B) contributi del Comune di Giarratana;
- C) contributi da privati;
- D) donazioni e lasciti testamentari;
- E) proventi da attività di raccolta fondi.

ARTICOLO 12 - *Disposizioni finali e rinvio*

1. La gestione dei servizi fa carico all'Ufficio Servizi Sociali che coordinerà le attività del Centro, fornirà consulenza e orientamento per l'accesso ai servizi.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento comunale valgono le norme de Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia e ss.mm.ii.